Anno 56 · Numero 227

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—.

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

DOMENICA-LUNEDI 25-26 Settembre 1921

Politico quotidiano del mattino

La partenza della missione francese

IL PRANZO OFFERTO DAL MUNICIPIO

VENEZIA 24. — Ieri sera nel salone napoleonico del palazzo reale il sindaco di Venezia ha offerto un pranzo alla missione francese. Al pranzo di 120 coperti, oltre il sindaco ha partecipato l'ambasciatore Barrere, il ministro della guerra, on. Gasparotto, il maresciallo Fayolle, il generale Diaz, il generale Albricci, tutti gli altri membri della missione ed autorità.

Al levar delle mense hanno brindato il sindaco e l'ambasciatore Barrere inneggiando alla fratellanza italo francese. I brindisi sono stati applauditissimi. L'orchestra ha suonato la marsigliese e la marcia reale italiana — Dopo il pranzo nella sala del palazzo reale ha avuto luogo un ricevimento al quale sono intervenuti anche numerosi invitati; contemporaneamente alla caserma Garibaldi che si trova sulla riva degli Schiavoni ha avuto luogo un pranzo offerto dai sottufficiali del 71.o reggimento fanteria ai loro colleghi francesi e durante il quale sono stati scambiati brindisi inneggianti alla fratellanza d'armi cementata sui campi di battaglia.

Stamane alle ore 5 nella piazza di San Marco si è formato il corteo che ha accompagnato alla stazione ferroviaria la missione e le bandiere francesi. La bandiera francese fra quella italiana del 71.o reggimento fanteria e quella di Venezia seguita dalla scorta d'onore è uscita dalla porta del palazzo ducale ed ha preso posto su un vaporino dell'azienda comunale. Il suo apparire è stato salutato da un lungo e clamoroso applauso. Nel corteo oltre alla grande folla che malgrado l'ora mattutina ha voluto rendere omaggio alla missione vi erano moltissimi ufficiali e soldati che hanno offerto fiori ai generali francesi al maresciallo Fayolle, al portabandiera e ai militari di truppa francesi. A tutti sono state donate medaglie di oro e d'argento portanti da un lato impresso una vittoria e dall'altro la scritta: «I soldati d'Italia ai generali francesi.»

Nell'interno della stazione erano schierate le truppe. Una folla numerosa assisteva pure alla partenza. Il ministro on. Gasparotto, il generale Diaz, il generale Albricci, il sindaco e le altre autorità hanno salutato i membri della missione intrattenendosi cordialmente con essi. Pochi istanti prima della partenza del treno il portabandiera del 71.o fanteria e quello del comune di Venezia fra scroscianti applausi hanno baciato il drappo della bandiera francese e abbracciato il loro collega francese. Il treno nel quale ha preso posto anche l'on. Gasparotto si è messo quindi in moto tra entusiastiche grida di: «Evviva la Francia! Evviva l'Italia! mentre la marcia suonava alternativamente la marsigliese e la marcia

I piloti volontari delle classi dal 93 al 99

CHIAMATI ALLE ARMI

ROMA, 24. (notte - per telefono) — Una circolare del ministro della guerra determina la chiamata alle armi delle classi 93. 94, 95. 96, 97 98 e 99 che abbiano il brevetto di piloti per aeroplani avendo fatto volontaria domanda di esercitare i corsi.

I militari in parola saranno chiamati con precetto personale.

Ufficiali volontari nella R. Guardia

ROMA, 24. (notte - per telefono) — Una circolare del ministro della guerra stabilisce le norme per l'applicazione dell'articolo 5 del R. D. 21 aprile 1920 riguardante la riammissione nei ruoli del R. Esercito degli ufficiali che abbiano fatto domanda di appartenere al corpo della regia guardia.

Importante convegno

di rappresentanze agrarie

BOLOGNA 24. — Promosso dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura ha luogo stamane un convegno delle rappresentanze agrarie dell'Alta e Media Italia per discutere il problema dei tributi locali con particolare riguardo alla sovraimposta comunale e provinciale. Al convegno sono stati invitati gli onorevoli componenti il gruppo agrario. Relatore ufficiale è l'on. Attilio Fontana, il quale nella prima parte della sua relazione prospetta la situazione che si è venuta determinando nei Comuni rurali in causa delle eccessive eccedenze della sovraimposta fondiaria. La relazione esamina quindi le conseguenze che un tale eccessivo inasprimento esercita sulla industria agricola e termina proponendo i rimedi che gli agricoltori devono invocare contro questi oneri ormai insostenibili. Questa sera il gruppo parlamentare agrario si radunerà per prendere accordi sulle direttive del gruppo stesso.

L'AMBASCIATORE AMERICANO A TRIESTE

TRIESTE, 24. — Oggi alle ore 18 è arrivato l'ambasciatore degli Stati Uniti di America signor Washburn Child per compiere una visita al porto di Trieste.

Per la specializzazione degli operai e contro l'analfabetismo degli emigranti

L'opera utile del Commissariato generale

ROMA, 23. — Dopo i felici risultati della iniziativa presa nel corrente anno dal commissariato generale della emigrazione per la istruzione alfabetica e professionale dei lavoratori nelle regioni abitualmente dedite alla emigrazione. Il consiglio superiore nella ultima sessione aveva dato incarico al commissario generale De Michelis di provvedere alla organizzazione dei corsi per l'anno prossimo. Il commissario generale ha per ciò predisposta la organizzazione dei corsi che saranno iniziati nel prossimo novembre e che consisteranno in corsi professionali ed in corsi speciali.

Corsi rapidi di tecnica professionale

Primo: Per capi di aziende agricole coloniali. Avranno luogo a Brusegana, a Palermo, a Portici ed in una quarta località da destinarsi.

Secondo. Per professioni liberali: medici, farmacisti, veterinari a Napoli e a Milano.

Terzo: Per trasformazione di giornalieri e manovali in operai specializzati. Vi sono già preparati oltre 300 cantieri e trenta laboratori e si rinnoveranno e si tramuteranno di posto periodicamente per modo da estendere la loro azione in tutte le provincie del regno raggiungendo la cifra di millecinquecento corsi complessivamente. Questi saranno identici a quelli che il commissariato ha fatto funzionare nella decorsa primavera nel Veneto e dai quali ben 2000 semplici manovali sono usciti col diploma di operai cementisti.

L'insegnamento accelerato con intenti pratici sarà corrisposto tenendo conto delle caratteristiche della emigrazione locale in rapporto ai bisogni dei mercati esteri ai quali essa sarà non appena sia possibile destinata.

Nei corsi speciali per capi di aziende agricole e per professioni liberali la preparazione sarà completata con l'insegnamento dell'inglese o del portoghese o della spagnolo col sistema Berlitz ultra rapido.

Corsi magistrali e corsi speciali per emigranti

Durante l'anno corrente il commissariato per l'emigrazione aveva aperto nell'Italia meridionale ed insulare 750 scuole per analfabeti che furono frequentate da 32 mila allievi ottenendo lo splendido risultato che ben 20 mila di essi hanno conseguito dopo gli esami il diploma di alfabetismo o quello di proscioglimento, ma siccome è preferibile che una azione legislativa di questo genere sia condotta dal dicastero della istruzione il consiglio superiore della emigrazione decise di non continuarla, soddisfatto com'era di avere dimostrato che essa poteva essere compiuta con sicuro successo e perciò è sorta ora a cura del ministro predetto un'opera speciale che si occuperà di combattere l'analfabetismo.

Il commissariato invece ha deciso di innestare alle scuole e vicino alle nuove scuole per gli analfabeti dei corsi speciali per gli emigranti destinati a prepararli acconciamente all'ambiente ai costumi, alle leggi dei paesi esteri nei quali si dirigono di preferenza dalle singole località. — I corsi saranno tenuti da quegli insegnanti che avranno seguito i corsi magistrali che il commissariato, come aveva già fatto parecchi anni or sono, sta ora iniziando coi suoi funzionari o coi dirigenti dei suoi uffici e segretariati provinciali. Le scuole già predisposte sono 450. L'insegnamento agile, rapido, intuitivo avrà caratteristiche nuove che lo renderanno gradevole ed attraente grazie al ricco materiale che è stato appositamente e pazientemente raccolto in tutte le parti del mondo. Il commissariato continua intanto la diffusione di letture per emigranti iniziata con l'opuscoletto: «La dignità del lavoratore».

Per rintracciare i sepolti in prigionia

ROMA, 24. — Il ministro della guerra comunica: Per evitare che congiunti dei militari morti durante la prigionia nei campi di concentramento dell'ex impero austriaco non riescano a rintracciare la sepoltura del caduto come si è verificato recentemente si pregano gli interessati di voler sempre prendere gli opportuni preventivi accordi col regio addetto militare italiano a Vienna che darà loro tutte le indicazioni e l'appoggio necessario

Per la verifica dei credit

VERSO SUDDITI GERMANICI

ROMA, 24. — In seguito ad accordi con la Germania l'ufficio di verifica e compensazione presso il ministero dell'industria e commercio iniziando le operazioni di liquidazione, il giorno 30 corrente cessa di ricevere nuove denuncie di crediti verso sudditi germanici. Soltanto per le denuncie già presentate potranno essere ancora ricevuti quei maggiori dati che occorressero per il completamento delle istruttorie. Per la liquidazione dei crediti dipendenti da titoli germanici di debito pubblico gli interessati che hanno presentato in tempo la prescritta denuncia riceveranno direttamente dall'ufficio istruzioni circa la presentazione dei titoli e il deposito delle cedole alla Banca d'Italia incaricata del servizio.

Una affettuosa manifestazione

dei bergamaschi e dei bresciani all'on. Belotti ministro dell'industria

BERGAMO. 24. — Oggi nelle sale degli arazzi del palazzo civico alla presenza di una folla di cittadini di ogni classe e coll'intervento di tutte le autorità civili e militari, dei deputato Bonomi e dei rappresentanti dei comuni della provincia e delle associazioni politiche ed economiche il senatore conte Stuardi, per delegazione della cittadinanza ha consegnato al l'on. Belotti un ricco album dove sono raccolte le firme di oltre dodici mila cittadini di ogni classe e fede politica pronunciando brevi parole nelle quali ha rilevato le doti dell'on. ministro.

L'on. Belotti visibilmente commosso per la imponente manifestazione dei suoi concittadini ha pronunciato parole di vivo affetto per la popolazione bergamasca della quale si sente orgoglioso milite, rievocando le glorie bergamasche e mettendo in rilievo l'attività, la fede e la costanza delle popolazioni del Bergamasco che danno sicuro affidamento per i migliori destini della patria. Ha chiuso ringraziando e rilevando che il salutare risveglio delle sane energie del paese corrispondente alla sua incrollabile fede ed ha inneggiato al radioso avvenire d'Italia. Vivi applausi hanno accolto le parole del ministro. Quindi l'on. Ducos deputato di Brescia si è detto lieto di portare il saluto dei colleghi e della popolazione bresciana che ama l'on. Belotti e in lui vede l'uomo di governo che al disopra di ogni competizione politica ha già dato non dubbie prove della sua operosità e del suo forte contributo pel bene d'Italia. L'on. Ducos ha avuto anche parole di legittimo compiacimento e di sicura fede per l'opera veramente fattiva e benefica del ministero Bonomi al quale ha augurato lunga esistenza nel supremo interesse della patria. Questa sera alle ore 20 nel salone del teatro Donizzetti artisticamente addobbato ha avuto luogo un banchetto di oltre 600 coperti al quale hanno partecipato tutte le autorità e anche numerosi rappresentanti della classe operaia.

Il concordato dei lanieri di Biella

per la riduzione dei salari

BIELLA, 24. — Ieri sera tra la lega industriale e la confederazione dei sindacati economici è stato stipulato un concordato per 15 ditte laniere di Biella. La base economica del concordato è l'abolizione del 15 percento del caro viveri oltre la riduzione di lire 1.25 al giorno. E' stata concordata inoltre la riduzione al 7. percento dell'aumento ai cottimisti e il pagamento delle serie a fine d'anno sulla base del 2 per cento dei salari. Il concordato resterà in vigore fino al 31 marzo 1922 e potrà essere sottoposto ad un'eventuale revisione nel primo trimestre 1922, se il caro vita aumenterà oltre 20 punti indici, secondo il bollettino del municipio di Torino.

I fasci umbro-sabini rinunziano

AL TRATTATO DI PACE

ORVIETO, 24. — I segretari politici dei fasci umbro - sabini, riuniti a congresso, esaminata la situazione creatasi nella regione in seguito alle continue provocazioni compiute dagli avversari, hanno deciso di rinunciare al trattato di pace concluso a Roma fra i rappresentanti dei fasci italiani di combattimento ed il partito socialista ufficiale. I convenuti hanno inoltre delberato che i fasci umbro - sabini provvederanno per proprio conto alla propria libertà, ritorcendo ove occorra, la violenza con la violenza.

Un violento ciclone a Siracusa

Danni gravi in terra e in mare

SIRACUSA, 24. — Si ha da Siracusa che un violento ciclone si è abbattuto sulla città recando gravi danni. Il teatro all'aperto Aretato è stato distrutto. Numerose barche sono affondate. Il piroscafo «Eteocle» spezzati gli ormeggi, è andato alla deriva riportando gravi danni. Il veliero «Peppino Colli» è andato a cozzare contro un altro veliero ed è affondato. Anche una delle quattro colonne doriche del Tempio della Minerva è stata danneggiata. I danni riportati dalle campagne sono enormi.

La caccia reale di Valdieri

VALDIERI, 24. — Proveniente da Racconigi oggi la principessa Iolanda ha effettuato una caccia ai fagiani riuscitissima ripartendo alle ore diciassette.

I disastri del maltempo

NELLA SPAGNA

MADRID, 24. — Gli ultimi temporali hanno causato gravi danni nelle varie provincie. I raccolti sono completamente rovinati. Numerosi ponti sono crollati. Una cinquantina di case sono rimaste distrutte. Moltissimo bestiame si è annegato ed un migliaio di persone sono senza ricovero.

La questione del cambio a Ginevra

La proposta dell'on. M. Ferraris approvata

GINEVRA, 24. — (Dall'inviato dell'«Agenzia Stefani). — Oggi nella commissione che si occupa delle questioni economiche e finanziarie l'on. Maggiorino Ferraris ha rilevato la necessità di procedere all'applicazione pratica delle risoluzioni prese dalla conferenza finanziaria di Bruxelles nello scorso anno, specie per quanto riguarda il problema dei cambi che purtroppo permane in tutta la sua gravità. L'on. Ferraris ha detto di avere fede nella efficacia pratica delle soluzioni adottate a Bruxelles ed infatti l'Italia con mezzi simili a quelli suggeriti dalla conferenza di Bruxelles potè nel 1900 ricostituire il suo credito e ristabilire il valore della sua moneta. Perciò è necessario che le decisioni prese a Bruxelles entrino mediante una organizzazione pratica della vita concreta degli stati. L'on. Ferraris ha osservato quindi come il progetto risponde ai bisogni dei popoli dell'Europa occidentale come il Belgio, Francia e l'Italia e in ciò differisce appunto dalle decisioni approvate dalla conferenza di Bruxelles. Ha concluso applauditissimo esortando vivamente la Società delle Nazioni a porre la soluzione del problema del cambio in prima linea essendo quello che per le sue ripercussioni tocca più davvicino le condizioni della loro finanza e dell'esistenza delle classi popolari.

I delegati della Serbia, della Svizzera e della Francia hanno vivamente appoggiato la proposta dell'on. Maggiorino Ferraris che è stata accolta ed approvata insieme con la relazione redatta dal presidente Ador. — Stefani.

GINEVRA, 24. — Il conte Appony a nome del governo ungherese ha inviato al presidente dell'assemblea della società delle Nazioni una lettera della quale prega l'assemblea di voler rimandare alla prossima sessione ogni decisione sulla domanda di ammissione dell'Ungheria nella società delle Nazioni.

I dieci giorni concessi all'Ungheria

PER LO SGOMBERO DEL BURGELAND

PARIGI, 23. — La nota che la conferenza degli ambasciatori ha fatto consegnare stamane al presidente della delegazione ungherese reclama lo sgombro della Burgenland entro il termine di 10 giorni a datare dalla consegna.

Il convegno fra Schoeber e Benes

PER SALVARE LA PACE

VIENNA, 24. — Una nota del «Correspondenz Bureau» dice oggi il cancelliere austriaco Schoebert e il ministro degli esteri ceco-slovacco Benes hanno avuto un colloquio. Essi si sono occupati delle possibilità di regolare la situazione della Burgenland in modo rapido e tale da garantire all'Europa centrale la pace. Le notizie secondo le quali la piccola intesa invierebbe contingenti di truppe nella Burgenland per lo meno sono premature poichè non sono ancora esauriti gli sforzi della diplomazia per venire ad una soluzione amichevole. — Stefani.

CINQUE COLPI DI RIVOLTELLA alla Camera ungherese

Nessuna vittima

La seduta è continuata

BUDAPEST, 24. — Durante la seduta dell'assemblea nazionale, un individuo identificato poscia per tale Ibrain Koever che si trovava in una tribuna ha tirato cinque colpi di rivoltella. Arrestato immediatamente ha dato segni di alienazione mentale. Egli ha dichiarato che voleva uccidere i responsabili della guerra. Il vicepresidente della Camera Kerez ha dichiarato che l'incidente non doveva affatto impedire all'assemblea di continuare i lavori. Non si ha a deplorare alcun ferito.

Un combattimento sulla Leitha

FRA AUSTRIACI ED UNGHERESI

VIENNA, 24. — Il «Correspondenz Bureau» austriaco annuncia: Stamane bande ungheresi armate hanno attaccato le nostre truppe di presidio presso Bruck sulla Leita. I nostri hanno dovuto combattendo riprendere le loro linee di difesa fino al fiume Leitha. Allo spuntare del giorno le bande ungheresi sono state respinte. In tale azione 2 soldati austriaci sono stati uccisi e uno ferito.

Non vi sono morti italiani

MANNHEIM, 24. — Malgrado che il disastro della Anilinfabrik si delinei sempre più grave, dalle prime sommarie indagini compiute sembra non si abbiano a deplorare vittime italiane. Tuttavia poichè i morti superano il migliaio e i feriti si trovano ricoverati un po' dovunque, a Ludwigshafen e nelle città vicine, riesce impossibile compiere ora precisi accertamenti che sono attivamente condotti dalle autorità consolari italiane di Mannheim e che verranno, a cura di queste sollecitamente compiuti.

Borghesi, unitevi!

Crediamo fermamente che la borghesia, in Italia, non cesserà mai di esercitare la sua funzione di «classe dirigente» nonostante la lotta violenta che le viene mossa, specialmente dopo la guerra, dai partiti che le sono avversi.

E questa affermazione può trovare conforto soprattutto nel fatto che, nonostante lo stato di sfacelo nel quale si trova attualmente la classe borghese, i partiti avversi non sono riusciti non solo a sopraffarla ma nemmeno a preoccuparla di tanto quanto basti a farla meditare seriamente sulla propria sorte.

Sono alcuni anni infatti che la borghesia sembra volersi scavare la fossa e che, in tutte le manifestazioni sociali, agisce con tale debolezza da far credere alla sua prossima ignominiosa fine.

Da ciò derivano pericolose illusioni che alcuni partiti sanno egregiamente sfruttare con non sempre mancate speculazioni; ma noi riteniamo che appunto in queste illusioni stia il punto debole dei nostri avversari politici ai quali confidiamo di poter fra non molto dimostrare coi fatti l'errore dell'attuale loro sistema di lotta.

Sarebbe inutile enumerare qui tutti i peccati della borghesia; essi sono troppo noti perchè vanno dai sentimentalismi morbosi alle promesse non mantenute; dalle piccine lotte personali alle grandi congiure di corridoio; dalla eccessiva debolezza alla cieca rassegnazione.

Ma non possiamo fare a meno di rilevare ancora una volta il «vizio congenito» della borghesia, quello cioè che rappresenta il suo più grave torto e la causa principale del suo presente disagio: La mancanza assoluta di una propria unica organizzazione.

Se noi borghesi esaminiamo infatti i campi avversari, vi troviamo una sola forza: L'organizzazione. All'infuori di questa unica qualità (base di ogni programma) i nostri avversarii nulla hanno che possa competere con la borghesia.

Non la facoltà di grandi rivoluzioni chè la più grande rivoluzione, l'unificazione dell'Italia e la sua liberazione dal giogo straniero, è opera della borghesia; non una eredità culturale o scientifica di speciale importanza chè la spinta all'umano progresso parte quasi sempre dai cervelli borghesi; non il diritto di lamentare sacrifici e sofferenze eccezionali chè, ai oggi, la parte della società che più soffre, sapendo di soffrire, è precisamente quella parte più povera della borghesia sulla quale si riversano ben spesso l'insulto e la diffamazoine dei partiti estremi.

Nonostante tutto ciò e noncurante del proprio patrimonio di tradizioni, del suo passato e del suo presente, la borghesia sembra oggi rinnegare la propria indiscutibile supremazia. — Racchiusa in una deplorevole apatia, dalla quale non servono a smuoverla le più pericolose esperienze sociali, essa sta alla finestra, sia, pure meravigliata, senza trovare la forza di reagire compatta, diffidando di tutti e di tutto, come stanca della sua stessa funzione, e persino disposta a dedizioni pur di non perdere l'abitudine della quiete. Sorpassati o compromessi alcuni degli uomini che un giorno la guidarono non trova la forza di liberarsene onde si perpetua il malumore che trova sfogo nella spietata sistematica critica incapace di alleviare la sensazione di malessere.

Dolorose verità queste che non paventiamo di scrivere e che sentiamo ripetere su ogni labbro borghese se ci lamentiamo che le cose vanno alla deriva.

Non intendiamo però, con questo, di dividere l'opinione radicata in tante menti borghesi, che il destino della democrazia credono ormai dolorosamente segnato; ma anzi, poichè riponiamo ogni nostra fede nella forza della borghesia, e poichè questa, negli ultimi anni, ha ben nettamente divisa la propria responsabilità da quella di coloro che nel passato ne formavano la parte inattiva e meno nobile, confidiamo fermamente nella rinascita della nostra classe ed abbiamo motivo di sperare che il «giorno della riscossa» non sia molto lontano.

In altre regioni d'Italia la borghesia già si stringe attorno alla propria unica bandiera e, abbandonato ogni fatale pregiudizio e sacrificato ogni secondario principio, entusiasticamente riprende il suo posto nella società per portarvi quell'assetto democratico che altri partiti inutilmente tenterebbero di ottenere.

E' questa l'alba della nuova giornata che sta per sorgere onde assumere uno speciale immenso significato in quest'epoca travagliata? E' la valorizzazione della propria superiorità nell'unione severa e compatta di tutte le energie? Riprende dunque la borghesia il proprio cammino con la ferma coscienza di giovare all'umanità e alla Patria?

Non ne dubitiamo! E perciò domandiamo ai borghesi del Friuli se non ritengano giunto il momento opportuno di dare il più largo contributo all'azione che altrove già si svolge feconda e compatta e per chiedere loro se, al trionfo immancabile della causa democratica, non intendano di posporre l'importanza delle persone e dei gruppi, per unirsi, con intenti di fattività, di sacrificio e di compattezza, in una sola grande, potente e temuta associazione democratica.

VITTORIO MARCOVICH

NELL'ASIA MINORE

La grave minaccia di accerchiamento

DELL'ESERCITO GRECO IN RITIRATA

COSTANTINOPOLI, 23. — Tutte le notizie date dai comunicati ufficiali kemalisti e quelle che provengono da fonte privata sulla situazione in Anatolia tendono ad affermare che lo stato maggiore turco prosegue in modo regolare il movimento di accerchiamento dell'esercito greco verso Eskishir. L'occupazione di Sivri Hissar e l'avanzata delle colonne kemaliste fino al monte Kirkis Dagh in prossimità di Scodazzi è stata per i greci una sorpresa inattesa e non si potrebbe negare l'importanza strategica di questo momento il cui scopo è quello di sorpassare l'avversario e occupare le vie che segnano la via da percorrere a nord di Kartadagh, respingono i greci nella valle del fiume obbligandoli a manovrare in un spazio ristretto. Non è facile — comprendere quanto difficile — sia la situazione obbligato ad operare la su ritirata sopra una via unica stretta pericolosa sulla linea ferroviaria — Eski - Shur - Angora ed è esposta ad attacchi di fianco.

Non è possibile supporre in queste condizioni che i greci persistano a mantenersi sulle loro nuove posizioni ad est di Eski-Shur-Seidgazi-Hutai.

COSTANTINOPOLI, 23. — Secondo notizie pervenute all'ultima ora la sinistra Kemalista dopo una marcia forzata di 24 ore incominciata la sera del 18 corrente avrebbe occupata Sedigazi.

Vittoria albanese sul Drin

ROMA, 24. (notte - per telefono) — Il «Giornale d'Italia» riceve da Valona «Da Tirana giunge notizia che le truppe albanesi attaccarono le posizioni sul Drin occupate l'altro ieri dalle truppe serbe respingendole quasi su tutta la linea.

Gli albanesi catturarono parecchi serbi e molti russi facenti parte della armata di Wrangel.

Gli albanesi sperano di ricacciare oltre tutto il fiume i serbi che occupano ancora posizioni nei dintorni di Arros.»

L'invito ai greci e ai serbi

di non molestare l'Albania

LONDRA, 23. — L'«Agenzia Reuter» pubblica la seguente notizia: «Dato che la questione dell'Albania è ancora in discussione l'impressione nei circoli britannici autorizzati è che i governi greco e jugoslavo devono astenersi rigorosamente da qualsiasi intervento negli affari dell'Albania, nonchè da qualsias offerta di aiuto a elementi capaci di provocare disordini in Albania.

NEL MAROCCO

La Casbah fatta saltare

MELILLA, 23. — Una formidabile esplosione è stata udita ieri in direzione di Zelouan. Si crede che i ribelli abbiano fatto saltare la Casbah prima dell'arrivo delle truppe spagnole.

Gli spagnuoli riconquistano i pozzi

MELILLA, 23. — Gli spagnuoli partiti da Nador hanno occupati i pozzi di Aograz e di Tenima nonostante l'accanita resistenza dei ribelli. Le perdite del nemico sono considerevoli; esso ha lasciato numerosi morti mentre le perdite spagnuole sono lievi.

La congiura dei nazionalisti

IN GERMANIA

KARLSRHUE, 24. — Nella seduta di ieri della dieta del Baden il presidente di stato e ministro della giustizia Trunk ha fatto delle comunicazioni sulla esistenza di una organizzazione segreta nazionalista del Reich, la quale esige dai suoi affiliati una obbedienza assoluta.

Le tre paci al Senato

NORD - AMERICANO

WASHINGTON, 23. — Il comitato delle relazioni estere al Senato ha fatto un raporto favorevole ai trattati con la Germania, Austria ed Ungheria. Solo il senatore Borah ha votato contro.

Nel suo rapporto il comitato senatoriale ha fatto una riserva in virtù della quale il congresso dovrà approvare una legge la quale prevede che la nomina dei rappresentanti americani presso le commissioni alleate dovrà essere fatta dal presidente su parere e con l'approvazione del Sen[ato]

Le onoranze alla salma del soldato ignoto

Come le salme verranno raccolte

Grandiose onoranze si preparano alla salma del soldato ignoto che verrà scelta in Aquileia il 28-29 ottobre alla presenza del posto-soldato.

Per la ricerca della salma è stabilita una commissione presieduta dal generale Paolini e composta dal colonnello Paladini, da un ufficiale superiore e da quattro ex combattenti e cioè un ufficiale, un sottufficiale un caporale e un soldato che dovranno essere nominati dal sindaco di Udine.

Come ci risulta da informazione di fonte ufficiale, la Commissione visiterà le sepolture più avanzate delle seguenti zone: Monfalcone, S. Michele, Gorizia, Alto Isonzo, Cadore, Asiago, Pasubio, Tonale, Monte Grappa, Montello, Capo Sile; e designerà per ciascuna zona una salma che dovrà essere esumata e già rinchiusa quale si dovrà estendere sul luogo regolare verbale.

Il colonnello Paladini, per evitare lunghi inconvenienti, ha già provveduto e provvede a ricercare e fissare i posti più avanzati ove vi è qualche sepolto sconosciuto ma che tutti gli indizi dicono soldato italiano; la salma fu trovata a q.ta 130 sopra Monfalcone e fu naturalmente lasciata lì, in attesa della visita della commissione.

La veglia in Aquileia

Il 27 ottobre tutte queste operazioni preliminari saranno terminate, e le salme, debitamente scortate, saranno riunite nella cattedrale di Aquileia, dove il comando di Corpo di Armata di Trieste farà radunare un picchetto d'onore per la guardia ai feretri fino al termine della funzione.

Il picchetto sarà composto da uomini di truppa di tutte le armi e ne faranno parte: 4 mutilati e ex combattenti designati dal sindaco di Aquileia.

La cerimonia nella Cattedrale

Il 28 ottobre, nella cattedrale di Aquileia sarà designata la salma che avrà sepoltura nell'altare della Patria. La cerimonia riuscirà grandiosa.

Dopo la benedizione di tutte le salme, ed alla presenza di tutte le autorità, la madre di un caduto non riconosciuto, designerà la bara da prescegliere, designazione fatta in modo che della salma prescelta non si sappia da quale zona della fronte provenga.

La cassa viene allora collocata in una barra di zinco ed è subito racchiusa in una bara speciale che sarà inviata ad Aquileia dal ministero della guerra.

Le rimanenti salme rimarranno sul posto, vegliate dal picchetto di onore, e saranno tumulate in forma solenne il 4 novembre nel cimitero di Aquileia a cura del colonnello Paladini. Anche questa cerimonia riuscirà grandiosa.

Il 29 ottobre, alle ore 8, sarà iniziato il trasporto ferroviario per la traslazione del soldato ignoto a Roma. Il treno sarà formato a Udine nei giorni 26 e 27.

Si è già pensato all'addobbo ed in proposito sono stati interessati artisti cittadini.

V'è chi pensa ad una grande nave altri invece a trasformare i carrozzoni ferroviari in carri romani. Sull'addobbo non è ancora stato deciso nulla, nè per il treno, nè per la basilica ove si sono già portati artisti udinesi per prendere concerti con quell'autorità.

Il ministero della guerra prescrive che il treno deve essere intestato un carro speciale sul quale dovrà essere collocato un affusto di cannone e su questo la bara.

Seguiranno le carrozze per le corone che le popolazioni offriranno durante il transito, ed altre di prima e seconda classe per il personale di servizio e per il picchetto d'onore.

Tutti questi vagoni, prescrive il ministero, dovranno essere convenientemente e severamente pavesati.

Come è già stato pubblicato il treno viaggierà colla salma durante il giorno sostando per dar modo alle popolazioni delle città lungo la linea di salutare e onorare il passaggio.

La salma giungerà a Roma il 3.

CRONACA DELLE PROVINCIE

Da CIVIDALE

Commemorazione dantesca. Ci scrivono 23: Alle ore 3 pomeridiane di domenica 25 corrente il prof. Fiammazzo terrà nel Collegio Convitto una conferenza su Dante.

Per l'occasione il sindaco dott. Giovanni Brosadola, ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

non in Firenze soltanto, la città che ricorda e ama, non nella sola Ravenna, che vigila e addita, ma in ogni parte d'Italia e del mondo civile si sono levati in questi giorni i cuori e le menti alla glorificazione del Poeta sovrano, Dante Alighieri, che da sei secoli passò, segnando la redenzione morale di tutto il genere umano.

Ma non passò nella sublimità del Suo spirito, nè passerà giammai per volger di secoli, questo «singolare splendore italico», che Egli è per ogni generazione il Nume presente alle memorie della Patria, ai travagli dell'ora che grave incombe su di Essa, alle glorie feconde delle fraterne virtù.

E nell'apoteosi dell'Uomo, che tutto il gran dramma della vita e dell'avvenire agitò con magnanimo dolore nell'anima Sua profonda, nella celebrazione di quel sommo ingegno nel quale è la più straordinaria armonia di tutto ciò che fa la vita del pensiero, la luce che irrompe dal Poema sacro illumini i nostri intelletti, rafforzi i nostri sentimenti in quelle verità eterne che Dante, maestro e donno della cattolica Fede, bandì col fulgore di un'arte insuperata, a tutti gli uomini, perchè, redenti felici e movano alla conquista dell'unico Bene, Dio, Sole di giustizia, Dio, la pace a cui ogni anima anela.

Nell'universale fervore delle solenni onoranze rese al Poeta, che in sè racchiude tutto il genio di un popolo dalla Provvidenza eletto ai più alti destini, anche la città nostra modestamente si appresta a commemorare la data storica della morte di Lui.

Promossa dalla sezione cividalese della Società che dall'Alighieri prese nome e auspicio a tener saldo nei cuori dei connazionali lontani la immagine della Patria, sarà tenuta domenica prossima, 25 settembre, da un valente cultore di studi danteschi una conferenza intorno a questa gloria, a questo orgoglio d'Italia nel R.o Convitto Nazionale.

Dal dotto letterato all'umile operaio, si accosti ognuno reverente con purezza di pensiero a penetrare quello del Poeta di Cristo; ma non onore di semplice culto esterno è dovuto a Lui che tutto l'intelletto pose nel vero, tutto l'amore nel bene; non vana ammirazione della grandezza e della potenza del Suo spirito sarebbe tributo ragionevole, onore non degno. Schiudiamo alla Sua parola ammonitrice il nostro cuore, apriamo l'anima nostra per accogliere nell'intimo di essa quei principi di morale dirittura che sono la sola forza viva dell'uomo fido in Dio per seguire «virtute e conoscenza».

Così, e non altrimenti, intesa nella sua essenza l'opera eccelsa di redenzione spirituale compiuta da Dante con la «Commedia», il cui epiteto «divina» riferito solo all'arte sonerebbe non più che esornativo, noi facciamo nostro il voto di un illustre letterato italiano vivente: «se tutto il popolo nostro giungesse a comprendere il suo Poeta, esso avrebbe finalmente ritrovato tutto se stesso; poichè avrebbe imparato ad intendere l'uomo nella patria, la patria nell'umanità, l'umanità nell'infinito divino».

Così, e non altrimenti, disposti, potremo efficacemente udire la parola di chi è chiamato a sciogliere un inno al «Signor dell'altissimo canto» al padre nostro Dante Alighieri.

Neo Cavaliere. Ci scrivono 22: Apprendiamo con vivo compiacimento che il signor Albino Nob. Lorenzo, gerente della Banca Popolare di Credito Cividalese, che ha coperto con interessamento varie cariche pubbliche, ed ultimamente quella di Presidente dell'Ospedale Civile, venne testè nominato Cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni vivissime.

Teatro Sociale. Ci scrivono 23: Oltre lo spettacolo cinematografico, per sabato e domenica al Teatro Sociale il poeta romanesco Ugo Ferri assieme alle sue bambine al disotto dei 10 anni eseguirà dei bozzetti drammatici, macchiette, musica, canto, danza e recitazione.

Per favorire il concorso del pubblico a questi eccezionali spettacoli i prezzi rimangono i soliti.

Beneficenza. Ci scrivono 23: Il sig. Morassi Primo, a nome anche di amici della classe 1899, ha versato pro orfani di guerra di Rubignacco, la somma di L. 32.80 ricavate dalla spesa occorsa per l'esecuzione di una fotografia, gruppo di appartenenti alla classe suddetta.

L'Istituto ringrazia.

Da SACILE

Opere cospicue pubbliche. Ci scrivono 24: Siamo lieti di rilevare come la nostra Amministrazione Comunale prosegua nell'attuazione del suo grande programma elettorale con encomiabile attività non disgiunta da illuminati e sani criteri tecnico-amministrativi.

Difatti il buon contribuente può, non senza legittimo orgoglio e massima sua edificazione, ammirare il geniale acquedotto che si sta costruendo per dar acqua potabile alle frazioni (leggi villa Selmi) acquedotto che servirà di modello a tutti gli ignoranti ingegneri che si incapponiranno finora a preferire per tal genere di lavori le condutture di ghisa od almeno quelle di acciaio Mannesmann, con relativo rivestimento di juta asfaltata.

Se vorranno prendersi la briga di venire nell'alma Sacile, questi signori si accorgeranno del gravissimo errore di cui finora furon vittime, ed impareranno che le uniche ed insuperabili tubazioni per acquedotti sono quello di ferro nero a vite e manicotto, magari di ... bruginite, provenienti dagli impianti di guerra ... esternamente da un pudico velo di minio che nasconde ... acciacchi.

Nelle condutture ..., l'immenso vantaggio di essere facilmente ... di servare eventualmente per ... tubi di gela ... di costringere l'infelice e disinteressato idraulico Comunale ad un parziale ed improbo lavoro di «accomnamento», finchè il Buon Dio non si decida, nel periodo di cinque o sei anni, di distruggerle completamente.

Oltre a ciò il buon pubblico avrà, in breve lasso di tempo, il non comune vantaggio di fare gratuitamente la cura dell'acqua ferruginosa.

Un altro bel lavoro che edifica gli amatori dell'arte, sia nostrani che esotici, si è la peschiera che il Municipio, con molta opportunità e buon gusto costruì all'imbocco est del parco della Vittoria.

Tale peschiera, che magnificamente armonizza, nella sua linea sobria ed elegante, colla mole del ponte, sarà molto utile ai pellegrini che qui convengono nel fausto giorno di Santo Liberale, poichè essi potranno trovare in pace una magnifica gradinata sulla quale fare i loro comodi nella notte che precede la festa.

Detta gradinata potrà servire esandio per gli ubbriachi cronici, e per tutti gli accendati che vorranno godere un po di sole nei tepidi pomeriggi invernali, mentre la magnifica balaustrata in ferro che cinge la vasca sostituirà egregiamente la sbarra fissa per i monelli dilettanti di ginnastica.

Vada quindi da queste colonne un plauso sincero agli Amministratori del Comune, ai geniali ideatori e costruttori di tante e si mirabili opere, ed al buon Pantalone che vede, sta fare e... paga.

Da S. DANIELE

Il Congresso della Filologica. Domani la nostra cittadina avrà l'onore di ospitare i congressisti della Filologica Friulana, la forte associazione che ha il vanto di tenere alta la fiamma delle nostre tradizioni, della nostra lingua.

E siano i benvenuti.

San Daniele gentile non smentirà il suo passato, ed accoglierà con entusiasmo i fratelli che da ogni parte converranno a riaffermare la forza, la fede, l'amore alla propria terra.

In alto i cuori, viva il Friuli!

A festeggiamenti chiusi. Crediamo doveroso esternare pubblicamente al Comitato esecutivo dei festeggiamenti che ebbero luogo nei giorni 18, 19, 20, 21 settembre tutta la gratitudine dei sandanielesi per l'esito felicissimo degli stessi, che oltre al merito di aver raccolta la somma necessaria per erigere il monumento che dovrà tramandare ai posteri i nostri concittadini caduti, ha contribuito a far vieppiù conoscere ed apprezzare il nostro paese.

A rendere più attraente la nostra San Daniele, nei giorni dei festeggiamenti, concorsero, guadagnandosi la lode generale, i signori fratelli Bortolotti ed il signor Colutta Antonio. —

Nei grossi magazzini in manifatture dei primi si è potuta ammirare una grandiosa esposizione di mobili in tutte le qualità e disposti con molta grazia e buon gusto; meravigliosa poi la elegantissima mostra di seterie ed articoli in manifattura e giudicata da poter competere con qualsiasi negozio di città.

Nell'elegante e ben fornito negozio in oreficeria ed orologeria del signor Colutta era esposto tutto il suo grandissimo e svariato assortimento di bellissimi articoli di lusso in oro ed argento.

Da parte nostra vada una bravo di cuore ai due egregi commercianti che sanno mantenere in San Daniele due negozi tanto ben forniti ed assortiti in tutti gli articoli da accontentare non solo i cittadini, ma anche di richiamare il forestiero in San Daniele per acquisti.

La risposta del ministro Raineri (per telefono 24). — In risposta al telegramma inviato al Ministro delle Terre liberate in occasione della Mostra Bovina Mandamentale dal presidente del Comitato signor Narducci nob. Carlo e dal presidente della Commissione Zootecnica Friulana signor Conte Francesco Groppiero, il ministro ha oggi telegrafato:

«Plaudendo ottimi risultati Mostra Zootecnica ricambio saluti comitato organizzatore ed espositori tutti assicuro che nei limite possibile non mancherà appoggio questo Ministero per iniziative tutte miranti ricostituzione economica rurale codesta nobile regione. Ministro Raineri».

Da AMARO

Pesca di Beneficenza pro Ricordo ai Caduti in guerra. Ci scrivono 23: III elenco delle offerte: — Sezione Emile di Amaro L. 50 — Rainis Paolo 1 — Zoppe Nicolò 1 — Cantoni Luigi 20 — dott. Umberto Cecchetti 50 — Pozzi Antonio fu Mattia 2 bottiglie marsala — Tamburlini Maria ved. Moroldo 2 orecchini d'oro — Rainis Isabella un portamonete, una saponetta — Bassolin Lucia ved. Malagnini una catenella d'argento — Tamburlini Lucia fu Daniele e cognata Lucia elegante fruttiera di cristallo — Rainis Ada un vaso portafiori — Tamburlini Elo 2 libri — Monai Isidoro fu Gio. una corba — Missana Angelo un cappello, 2 bicchieri, 1 saliera — Tamburlini Antonio fu Candido due certificati rendita 5 per cento di L. 100 — Tamburlini Siro un certificato rendita 5 per cento di L. 100 — Rossi Ferruccio due bicchieri e piattello — Zuliani Giacomo di Villa S. L. 10 — Monai Tomaso di Giuseppe L. 30 — Rainis Massimo un ricordo di Venezia — Rainis G. B. fu Francesco una tazza d'alluminio — Rainis Anna di G. B. (II offerta) un portafoglio ricamato, 4 giocattoli, 6 pettini tascabili — Pascoli Lucrezia di Maggio due porta-salviette ricamate — Malagnini Valentino di Tolmezzo L. 15 — Monai Giovanni di Tolmezzo L. 25 — Tonutti Dusolina numerose cartoline illustrate — Zanello Pietro due bottiglie inchiostro — Rainis Pietro di G. B. 10 quaderni — Rainis di Augusto di G. B. cotone per calze — Zearo Primo di Maggio due catenelle oro doublé — Rainis Pietro di Imperio L. 2 — De Biagio Antonio L. 5 — gruppo operai amaresi ed altri compagni L. 13 — Tulisso G. B. di Udine L. 25 — Monai Silvio un dipinto e 2 acquerelli — Rosa Sartoretti ved. Gri Staz. per la Carnia 12 flacchetti di vino — Ditta Francesco Dormisch di Udine 2 casse birra — gruppo operai amaresi a Reggio Calabria una sveglia — un elegante calamaio un raccoglicenere in argento, una matita — F.lli Paolo e G. B. Faion fu G. B. posata d'argento un elegante astuccio — Malagnini Lodovico un gallo — don Giuseppe Kratter 2 sedie — Tamburlini Maria L. 1.

Da PORDENONE

Una medaglia d'oro di benemerenza. Ci scrivono 24: Apprendiamo con compiacimento che al nostro concittadino signor Marcolini Giovanni direttore didattico delle scuole elementari in questi giorni dal ministero della Istruzione pubblica fu assegnata la medaglia d'oro di benemerenza. Il signor Marcolini fu per ben 34 anni insegnante elementare, ed è da 12 anni direttore didattico. All'egregio direttore anche da parte di tutta la cittadinanza Pordenonese le nostre sentite congratulazioni per la bene meritata benemerenza.

Il Comitato Femminile della lotteria pro monumento ai caduti avverte che il ricavato netto ha raggiunto la somma di lire 25.590 e cioè 25.000 dalla vendita dei biglietti, lire 290 in luogo di dono da S. M. la Regina Madre; lire 200 in luogo di doni delle operaie di Torre di Pordenone e lire 100 in luogo di dono della signora Salice Giuseppina. Le spese che furono comprendenti tasse, sorveglianza trasporti ecc. furono tutte sostenute dalle signore del Comitato. — Rende noto inoltre che doni rimarranno a disposizione dei signori vincitori fino al 1.o ottobre p. v.

Adunanza fra commessi e negozianti. Lunedì p. v. sarà una grande riunione fra commessi e negozianti della nostra città per protestare contro le tasse fissate dalla commissione.

Farmacia aperta. Domani domenica per turno rimarrà aperta la farmacia del signor Verci Corso V. Emanuele.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Una nuova edizione di cartoline. Ci scrivono 24: — Presso la ditta Emilio Lovadina trovasi in vendita da qualche giorno una nuova edizione di cartoline illustrate del nostro Paese.

Questa collezione a dire il vero è fatta bene sotto ogni rapporto e di ciò ne torna lode al bravo fotografo Mio Giacinto di San Vito, che seppe cosa bene ritrarre le diverse posizioni della nostra cittadina.

L'orologio della torre. Malgrado più volte si abbia reclamato a proposito dell'orologio della torre campanaria il quale non segna regolare, ancora non venne provveduto alla voluta riparazione. Detto orologio quando suona le ore, le sfere segnano con un ritardo di quasi un quarto d'ora.

Ciò è una cosa assolutamente indecente ed è per questo che urge riparare.

Ci auguriamo che le nostre autorità abbiano a prendere la cosa sul serio, e quindi porvi riparo, evitando altri reclami al riguardo.

Conferenza dantesca. Giovedì p. v. 29 corrente nel Salone presso il duomo l'egregio nostro concittadino sacerdote dottor cav. Lodovico Giacomuzzi terrà una conferenza su Dante. Il prezzo d'ingresso è di lire 1. — Il ricavato sarà devoluto a beneficenza.

Da PREPOTTO

Pesca di beneficenza. Ci scrivono 23: — IV elenco: Rieppi Amedeo: Solforatrice — Codromaz Giovanni (Mulino vecchio) una bott. Strega — Bulfoni Pietro (Cividale) portafrutta e altri oggetti — De Giorgis rag. Silvio (Saluzzo) portafiori in argento — Farmacia Fontana: potrà biscotti — Di Lenardo Ferruccio: Portafoglio con borchia d'oro — cap. Ardenti G. o gento: Sveglia — Danebone Renato (Cividale) Secchio in rame — Comelli Erasmo oggetti vari — Campanini (Isola d'Elba) penne stilografiche, bocchino argento e altri oggetti — Ilecoli cav. Nicolò: oggetti in ferro — Cangie Francesco (Colabrida) Taglio vestito — N. N. (Gemona) 12 oggetti d'argento (grazie tante) — Berlini maresciallo R. R. guardie di Finanza (Bologna) orologio d'argento a braccialetto — Bovi Isidori copertone per bicicletta — Barbiani porto Valentino (Cividale) calamaio artistico — Vellescig geom. Achille: taglio vestito — Musoni prof. cav. Francesco: ombrello — Niccoli G. B. (Cividale) oggetti vari — Pagnutti Lucio (Cividale) specchio — Napoli Giuseppe (Poiana) pecora — Marcolini Umberto (Madriolo) pecora — Bodigoi Celso: pecora.

Da FAUGLIS (Gonars)

Grandi festeggiamenti. Ci scrivono 23: Domenica 25 settembre 1921: Ore 9 apertura della grandiosa pesca di beneficenza con ricchi doni pro erigendo asilo infantile; ore 13 inizio delle gare sportive indette dalla U. S. Fauglisese — gare podistiche di resistenza chilometri sei — Premi: 1 med. vermeille grande — 2 med. argento grande — 3 med. argento media — 4 med. di bronzo. — Ore 14.30 gare ciclistiche di velocità in batterie su percorso di mille metri — premi: 1 med. vermeille grande. — 2 med. argento grande, — 3 med. argento — 4 med. di bronzo. — Ore 15 gare di lentezza con bicicletta in batterie. Premi: ultimo arrivato med. vermeille, penultimo med. argento grande — terz'ultimo med. bronzo — quart'ultimo med bronzo. — Ore 16 gare podistiche di resistenza chilometri 3 tra ragazzi non oltre i 15 anni. Premi: 1 med. vermeille — 2 med. argento — 3 med. bronzo — 4 med. bronzo. Tiro al Gallo e divertissimi giuochi popolari. — Ore 17 Festival Danzante su ampia ed elegante piattaforma, distinta Orchestra San Giorgina diretta dal maestro signor Bortoluzzi svolgerà uno scelto repertorio di nuovissimi ballabili. — Ore 18 illuminazione fantastica di tutto il paese. — Ore 24 Gare di Ballo con gran premio.

Le iscrizioni alle Gare si ricevono fino alle ore 10 del giorno 25 corrente presso il signor Cecotti Eugenio. I premi con relativo diploma si consegneranno alle ore 18. Servizio di auto-corriere da S. Giorgio a Fauglis. Custodia biciclette. Stallo.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti verranno rimandati alla domenica seguente. — Il Comitato.

Da TRICESIMO

La conferenza Dantesca. Ci scrivono 24: Lunedì sera alle 20.15 nell'aula consigliare il prof. cav. Bindo Chiurlo ad iniziativa dell'autorità comunale, commemorerà il secentenario della morte del divino poeta parlando su: «L'opera di Dante nella storia della civiltà».

Da GRADISCA

Commemorazione del Secentenario della morte di Dante. Ci scrivono 22: Gradisca 24 e 25 settembre 1921. Sabato ore 20.30 nella sala della Soc. Itala «Dante» conferenza del prof. Giovanni Lorenzoni, concerto dell'orchestra della Società Itala: Brogi: «Inno a Dante» Longo: Danza Settecentesca» Lulli: «Gavotta Celebre» Rossini: «Guglielmo Tell» Sinfonia.

Domenica ore 10: Scoprimento d'una lapide sul Palazzo Municipale. Battesimo della via «Dante Alighieri», discorso del prof. Matteo Manzin. Ore 11: concerto della banda del 1.o regg. fanteria Savoia sul piazzale dell'Unità. Ore 16.30: nella sala della Società Itala: lettura e comento del VI Canto del «Purgatorio», dott. Biagio Marin. Ore 19.30: proiezione della film «Inferno Dantesco» sul piazzale dell'Unità e concerto della banda del 1.o reggimento fanteria Savoia.

Durante i festeggiamenti verranno messi in vendita ricordi Danteschi.

Comitato d'Onore: Roberti cav. uff. Roberti, presidente, Aviani dott. Giuseppe, Baldassi Ernesto, Bettiol prof. Rodolfo, col. De Maria cav. Paolo, Domini Luigi, Gobbo Giacomo, Gregoratti Valentino, Kraus Gualtiero, Marizza Ottaviano, Martinis Luigi, Migliorati ing. Filippo, Sartori Nicolò, magg. Serralunga cav. Silvio, Ventrella cons. Giovanni, Visintin cav. Antonio, Zumin cav. Antonio, Zumin Remigio, Domini Celestino.

Per il Comitato esec. il presidente: dott. Lovisoni.

Giunta comunale. Ci scrivono 24: Ieri sera la nostra Giunta comunale tenne seduta sotto la presidenza del sindaco cav. Antonio Zumin.

Il sindaco comunica che il commissariato Generale Civile ha dato disposizioni per il sollecito inizio dei lavori di ricostruzione della caserma situata alla porta della città che verrà trasformata ad uso abitazioni civili; che col 1 novembre verrà aperto il corso biennale di perfezionamento per giovani agricoltori; che la Provincia ha concesso una sovvenzione di lire 1000 da impiegarsi nell'acquisto di materiale pompieristico; che il Municipio, d'accordo con la commissione sanitaria, sta riorganizzando il servizio della pubblica nettezza al quale fine sono stati acquistati recentemente due cavalli ed un apposito carro per il trasporto delle immondizie; che quest'anno verranno assegnate per la prima volta le due gra- Campi - Piccinini.

La Giunta incarica la Presidenza di provveder ead una conveniente illuminazione della nuova via del San Michele e del ponte carrozzabile di prossima apertura ed al collocamento di un certo numero di orinatoi pubblici; rimette due domande di acquisto di fondi comunali ad un comitato composto dai sigg. Ballaben, Marizza e Viola per lo studio e riferta; accoglie alcune domande per assunzione nel nesso comunale ed in fine in seduta riservata prende alcune disposizioni inerenti la condotta medica.

Giovanni De Pauli.

Me lo ricordo quando a Gradisca per due anni consecutivi che batten-

Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione

non supera	L. 10	L. 0.15
supera L. 10 e non	» 50	» 0.20
» » » 50 »	» 100	» 0.50
» » » 100 »	» 250	» 1.—
» » » 250 »	» 500	» 5.—
» » » 500 »		» 10.—

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.

do nel primo anno Vittorio Guttner, Depangher e Brues, riportava il primo premio e mo lo ricordo nell'anno successivo, sempre con il suo biciclo, dopo aver vinto il primo premio nella corsa di 15 giri assieme al fratello Alessandro, dopo aver fatto l'ultimo giro dandosi la mano da veri Fratelli, lasciò che il primo premio vincesso Alessandro, riportando il secondo.

Ciò scrivo perchè mi fu dato leggere nel Vostro Giornale delle sue vittorie senza che siano menzionate quella da lui riportate nella nostra città.

A questa campione del ciclismo, cui fummo sempre ammiratori vada il nostro saluto.

I ladri muovamente all'opera. In questo sere i ladri hanno ricominciato il loro lavoro, e si vede indisturbati poichè non venne fatto alcun arresto.

Nello spaccio tabacchi di Pietro Zorzin rubarono fra generi di monopolio oltre 900 lire. Nella trattoria ale Viola rubarono per un danno oltre 1000 lire. Del danno venne sporta denuncia al comando dei R.C. ma però fino al momento che vi scrivo dei ladri nessuna traccia.

Da CERVIGNANO

Società fra Negozianti. Ci scrivono 20 24: Ieri sera nella sede della «Zorutti» si è costituita la «Associazione fra Industriali, Commercianti ed Esercenti del Distretto di Cervignano».

Lo scopo che la nuova istituzione si prefigge è quello di rialzare le sorti alquanto disastrose del commercio locale. La crisi che attraversa specialmente il piccolo commercio è così acuta che francamente riteniamo non potrà più rialzarsi se qui non viene a mettere salde radici qualche stabilimento industriale e che il governo non appoggi tutti quei lavori e quelle richieste che sono inderogabili per il benessere di questa popolazione.

Cervignano nel dopo guerra ha visto languidire i suoi commerci e formarsi un vuoto intorno a se che solo ora comincia a impressionare, le ragioni sono varie e complesse non ultima quella che durante la guerra in ogni piccola località del distretto fiorirono, richieste dal movimento delle truppe, gran numero di negozi che accontentano il cliente minuto che nell'anteguerra si riversava qui aumentando negozi e dando importanza ai mercati che attiravano negozianti di Trieste e Gorizia.

Un'altra piaga che concorre a sviare il cliente è che troppi negozianti mantengono ancora la mentalità commerciale di guerra: comprando male e di conseguenza vendendo caro. — La presidenza della nuova associazione che avrà un valido e competente aiuto non solo dal consiglio direttivo ma specialmente dall'esperienza del suo presidente nella persona del prof. Francesco Badocchi speriamo saprà imporsi anche per tutte le richieste che dovranno portare un non lieve contributo alla rinascita commerciale della nostra plaga.

E come più volte abbiamo accennato vi è la regolazione dell'Aussa, la cui navigabilità potrebbe portare un utile immenso; agitare la questione dello scolo acque per il risanamento di queste plaghe fertilissime; fare pressioni per l'erezione di una caserma e tante altre provvidenze che solo la tenacia e il buon volere potranno portare a compimento.

Fiori d'arancio. La gentile ed avvenente signorina Pina Lanzi, figlia del noto e stimato negoziante signor Luigi Lanzi, è andata sposa stamane al cav. Giuseppe Rinaldi di Roma, qui stabilitosi per ragioni di commercio.

Gli sposi al pranzo di nozze hanno raccolto intorno a loro un rappresentante di ciascuna società di cui il cav. Rinaldi è affiliato e un numero esiguo di parenti e amici intimi.

La presidenza della locale Associazione Nazionale dei Combattenti e il Direttorio del Fascio di combattimento hanno inviato agli sposi due magnifici canestri di fiori freschi confezionati con quella cura e con vero senso artistico dal rinomato stabilimento S. A. O. di Udine. La Presidenza della «Zorutti» ha fatto omaggio alla sposa di una artistica borsetta in pelle con guarnizioni in oro.

Stasera col direttissimo delle 19 gli sposi partono per Torino. All'amico Rinaldi e alla vezzosa Pina auguri e felicitazioni sincere.

FRA LIBRI E RIVISTE

OPINIONI

«Opinioni» di Mario Missiroli (Firenze, «La Voce»). Queste opinioni hanno un po' disorientato i critici per il loro caratter paradossale e contradittorio. Paradossale, vada, contradittorio non supret. Esaminate ad una ad una, con un po' di pazienza, si lasciano facilmente ricondurre, come fusticini sparsi alla radice unica, alla così detta mentalità neutralista. Lagrime sul kaiser in esilio; mistico intenerimento sul canonicato di Hindenburg (sì, è anche canonico); identificazione del militarismo con la religione («in ogni gran generale dorme un servo del signore»); cattolicissimo a oltranza (Roma al papa: perchè no?); inutilità della scuola democratica (dàlli al massone!); canagliaggine dei professori, universitari italiani («viva la Kultur!»); disprezzo del lavoro; occhio di triglia a Lenin; sono tutti temi che, separati, abbiamo sentito modulare mille volte dalla stampa tedesca e tedescofila.

Ma si sa che un abile sinfonista prende temi di ritmo (e magari di tono) vario o contrario, li sovrappone, e ne compagina un tutto armonico.

Bene. Ma che si oppone agli aforismi del Missiroli — Questo appunto, che sono aforismi; e dovrebbero invece essere dimostrazioni.

Un esempio, fra cento. «I professori universitari hanno mentito, hanno falsata la scienza, e si sono resi strumenti di bassa politica giacobina». — Dimostrato, amico Missiroli. Ma vedrete che la prova vi legherà i denti. Ad ogni modo, ci dovrete dimostrare poi, per corollario, che i professori tedeschi no, quelli non divennero strumenti politici, ma si mantennero imparziali ed obbiettivi custodi della scienza.

Un altro esempio. Per Missiroli, il libro di Lugaro «Idealismo filosofico e realismo politico» «si può giudicare senza incomodare il tagliacarte». Appunto, così. Il guaio serio comincia quando s'incomoda il tagliacarte. Allora si vede che il Lugaro ha proprio inchiodato il vostro famoso idealismo assoluto come un uccellaccio sulla porta d'un osteria di campagna. Invece di insolentare, provate a confutare con argomenti. Provatevi, amico Missiroli.

E i paradossi sono un piacevole spasso. E la religione cattolica è, siamo d'accordo, la più pura ed elevata religione del mondo. Ma se Missiroli viene a sillogizzare che il lavoro è espiazione del peccato originale; e perciò su esso grava una maledizione; e, dunque, deve essere accettato come una redenzione; e perciò non dà luogo a diritti; — allora, di certo, ogni cattolico di buon senso si mette a ridere; perchè la religione cattolica non ha mai insegnato ad essere sofisti. Verò è che questa bella teoria «cattolica» sul lavoro, debitamente applicata, può giustificare scioperi e richieste d'aumento di salari e diminuzione d'ore; e sotto questo aspetto potrà riscuotere la entusiastica approvazione della protestante Germania.

Conclusione. Fare il paladino delle idee antipatiche, è un diporto come un altro. Ma il Missiroli invita gli avversari a smobilitare la germanofobia di guerra. E' un giusto mònito. Smobilitino anche lui e i suoi amici la germanofilia. E vediamo se una buona volta, in questo povero nostro paese, potesse prevalere la sola italofilia (I. I. I.). E. Romagnoli.

CRONACA CITTADINA

La lettera del Comitato provinciale

PER LA DISOCCUPAZIONE ED I LAVORI PUBBLICI

Il presidente del comitato provinciale per la disoccupazione ha diretto ai sindaci della provincia una lettera nella quale dopo aver riprodotto l'ordine del giorno publicato ieri continua:

La dazione sarebbe così chiusa con un notevole se non pieno successo. In attesa della conferma del Governo e nella fiducia che tale conferma non manchi questo Comitato si accinge a dare esecuzione a quanto è stato concordato e a riprendere l'attività per il problema sempre urgente e grave della disoccupazione. E invoca l'opera concorde e fattiva di tutti gli enti locali.

Assistenza per le opere pubbliche. Nell'assemblea del 22 corrente è stato emesso un voto perchè i Comuni abbiano un organo che solleciti e faciliti le pratiche per lavori pubblici. Tale organo esiste: è questo Comitato, che, insieme con la rappresentanza della Provincia e le rappresentanze delle organizzazioni operaie e dei pubblici uffici ha in sè anche la rappresentanza dei Comuni Capiluogo di Circondario (Udine, Cividale, Tolmezzo, Pordenone).

L'Ufficio è sempre aperto e pronto a favorire e sollecitare tutte le pratiche dei Comuni in questo campo, anche con il concorso dell'Ufficio Tecnico provinciale che può aggiungere, a favore dei Comuni il proprio consiglio tecnico.

Completamento lavori. Secondo gli affidamenti avuti, i Comuni potranno ottener dalla Cassa Depositi e Prestiti mutui per completare opere iniziate con i mutui per la disoccupazione. Tali mutui saranno i mutui ordinari al 5 per cento, salvo che si tratti di opere contemplate da leggi speciali (opere igieniche, ecc.).

E' bene pertanto che i Comuni esaminino subito quali opere ritengano di loro interesse completare e prendano le delibere per la richiesta dal mutuo nelle forme e coi documenti prescritti.

Anche per questo l'Ufficio nostro potrà essere di guida e di aiuto.

Danni di guerra dei Comuni. I Comuni con l'incasso delle indennità per danni di guerra, potrebbero svolgere una notevole attività di lavori pubblici.

Occorre che i Comuni sollecitino il completamento delle pratiche che non avessero completate, per le domande di risarcimento.

A pratica completata anche l'ufficio potrà prestarsi a sollecitare presso gli uffici competenti sia la liquidazione, sia i pagamenti. Inoltre si ha affidamento che, anche sulla sola denuncia, l'Istituto Federale di Credito per le Venezie, anticipi parte dell'indennità.

Questo occorre fare in attesa della conferma da parte del Governo delle conclusioni indicate. Per altre parti si daranno in seguito più precise istruzioni. Intanto i Comuni preparino indicazioni precise da fornire intorno ai lavori arbitrari, tenendo presente che bisognerà che vi sia o che sia presa una delibera del Comune che approva il lavoro; preparino per tutti i lavori eseguiti elementi di indicazione sulla utilità dei lavori stessi, per norma della Commissione che si attende venga costituita.

Sarà poi sempre gradita e utile da parte dei Comuni la segnalazione o proposta di nuovi lavori non di competenza dei Comuni.

Bisogna pure far presente ai Comuni e agli operai che, provvedendo lo Stato alla disoccupazione ormai con grandi lavori, occorrerà attuare uno spostamento della mano d'opera; gli operai dovranno portarsi al lavoro anche fuori dei propri paesi; occorre che gli operai accettino volentieri questo spostamento ch'è sempre meno grave della emigrazione all'estero e che gli operai dei paesi nei quali si eseguono grandi opere accettino volentieri la venuta di operai di altri paesi non esigendo collocamento se non per i bisognosi.

Occorre in fine che tutte le attività di enti locali e di privati, che la stessa massa operaia e le organizzazioni operaie concorrano volenterosamente, ciascuna per la propria parte, a risolvere, insieme col Governo, questa grave crisi che travaglia la nostra regione.

La gita a Tarcento

della «Scuola e Famiglia»

Una giornata di sole e di tripudio

La vista di una schiera di bimbi spensierati e felici è sempre uno spettacolo che ci rasserena e ci rallegra l'animo; quando poi ci è dato di cogliere un raggio di questa felicità sui volti e nei cuori dei poveri piccini, cui abitualmente sono precluse le gioie che la vita largisce ai più fortunati, ce ne sentiamo maggiormente inteneriti e proviamo un senso di viva riconoscenza per tutti i buoni che hanno contribuito a schiudere nelle povere piccole vite una parentesi gioconda e festosa.

Ieri i... quanti sono? quasi duecento — bambini dell'Educatorio «Scuola e Famiglia» auspici i benemeriti preposti alla provvida Istituzione — godettero di un divertimento che sarà per tutti indimenticabile. Da molto tempo si pensava di organizzare una gita che fosse ben altrimenti dilettevole e benefica delle modeste passeggiate alle quali finora era stato d'uopo limitarsi: ma per attuarla occorreva il concorso di molte circostanze favorevoli e di molta... buone volontà. Grazie a Dio e agli uomini, gli ostacoli furono superati e la bella, bellissima gita — con mèta a Tarcento — potè effettuarsi nella giornata di ieri. Giornata mite e serena d'autunno.

Alle ore 9.30 i bimbi — irrequieti e festanti, ma allora e sempre tanto buoni, docili, disciplinati — presero posto con la loro ottima Direttrice signorina Ida Bianchi e con le pazienti e gentili maestre in tre comodissime carrozze automobili della «Società Automobilistica Friulana», che facilitò in tutti i nuovi il trasporto dei piccoli gitanti. Partiti dalla scuola di San Domenico, dove erano venuti a salutarli il Consigliere cav. uff. dottor Luigi Pizzio e altri amici dell'Educatorio, essi — dopo un felice tragitto, compiuto in mezzo alla più viva allegria, giunsero a Tarcento, e quivi si riversarono negli ampi cortili della Birreria Moretti dove era stata predisposta la più cordiale e generosa accoglienza.

La signorina Bianchi — che tutto vede e a tutto provvede — aveva fatto portare i viveri per le refezioni: la Ditta Moretti offerse una cassa di bottiglie di birra e provviste... suppletive e fornì anche il pranzo ai conduttori degli autobus, nonchè rinfreschi alle maestre. I bambini mangiarono con appetito formidabile giocarono, si divertirono poi, ordinati in schiere, si recarono con le loro insegnanti — a cui s'erano uniti alcuni amici loro e dell'Educatorio venuti espressamente a Tarcento o colà villeggianti — fino al bellissimo castello dei signori Moretti, situato, come si sa, sopra un ameno colle, dominante la vallata e tutti i paesi circostanti.

La gentile signora, sorella della proprietaria — attualmente assente — accolse cortesemente la numerosissima schiera dei bimbi e le loro accompagnatrici: offerse a queste ultime delle bibite e consentì che i bambini scorazzassero nello splendido giardino, nei boschetti e nei prati, cosa che essi fecero col massimo piacere e sempre comportandosi in modo irreprensibile. Fu nello stesso giardino che il fotografo signor Turrini ritrasse alcuni gruppi, che ci ripromettiamo di ammirare e di conservare come ricordo di queste ore veramente felici godute dai cari bambini della «Scuola e Famiglia».

I quali malvolentieri dovettero verso le 16.30 far ritorno alla birreria Moretti, per ivi «imbarcarsi» sulle automobili e riprender la via della città. Il ritorno si effettuò senza incidenti, anzi in mezzo alla generale allegria: dalle tre carrozze divoranti la via bianca e polverosa partivano le voci garrule dei duecento piccini, che con inni e canzoni giocondo espandevano la letizia dei cuori, e lungo il tragitto dalle strade, dalle piazze, dalle finestre tutti guardavano, tutti sorridevano e tutti salutavano quella ondata d'infanzia lieta che passava rapida sulla via, come passa rapido e fuggevole il sorriso nei cuori... e. f.

Istituto friulano PRO ORFANI DI GUERRA

N. N. in morte del Conte Ulderico della Porta offre al Patronato friulano lire 5.

La Presidenza vivamente ringrazia

Gli agricoltori alla Mostra di Emulazione DI UDINE

La Mostra di Emulazione fra Artigiani e operai della Città e delle officine friulane viene coronata nell'ultima settimana della sua esistenza, da una brillantissima collaborazione degli operai dei campi.

Nella mostra di Emulazione anche gli agricoltori avevano largo posto, ma per la lunga durata della Esposizione, per la coincidenza coi maggiori lavori agricoli dell'annata soltanto in questa settimana gli agricoltori prendono una vera supremazia sugli altri espositori per il quarto di ora favorevole alla presentazione dei magnifici prodotti della vite questo anno assistita da una benedizione di sole oltremodo favorevole per la produzione del vino.

Già ieri, sabato, da ogni parte delle Provincie di Gorizia e di Udine affluivano veri carichi di esemplari di uve fra le migliori che tra Isonzo e Piave si coltivano e mentre l'Esposizione temporanea delle uve si aprirà soltanto questa mattina alle ore 10 si può dire che la inaugurazione della stessa sia già avvenuta ieri poiche in mezzo alla corrente continua di Espositori si confusero falangi di curiosi e appassionati dei prodotti dei campi.

La Mostra rimarrà aperta da domani 29 corrente; martedì, mercoledì e giovedì si svolgerà presso l'Associazione Agraria Friulana il Congresso Vincolo Nazionale nel quale saranno relatori l'on. Marescalchi e i proff. Nannino, Molon e Dalmazzo.

Mercoledì avrà luogo il viaggio di istruzione alla bonifica collinare di Savorgnano del Torre del cav. Sbuelz partendo alle ore 14 dalla Piazza dell'Agraria.

Un'alta onorificenza francese

AL COLONNELLO PALADINI

Sul Monte Tomba alla presenza dell'on. Gasparotto, del gen. Diaz dei generali che comandarono l'Armata Francese in Italia, delle rappresentanze militari Francesi ed Italiane e della missione francese il Maresciallo Fayolle ha consegnato al colonnello Vincenzo Paladini, capo dell'Ufficio centrale cure ed onoranze salme caduti in guerra la croce di Ufficiale della Legion d'Onore.

L'alta onorificenza che il Governo alleato ha concesso al col. Paladini è la ricompensa per la geniale attività e le benemerenze acquistate nella sistemazione dei cimiteri di guerra compresi quelli dove sono tumulate le salme dei soldati francesi caduti a fianco dei fratelli italiani.

All'egregio col. Paladini che con anima d'artista dedica tutta la sua geniale attività ed iniziativa perchè i gloriosi caduti per la grandezza d'Italia abbiano degna sepoltura le congratulazioni più sentite del nostro giornale.

Onorificenza

Apprendiamo che il nostro concittadino signor Girolamo Barbaro fu recentemente premiato colla massima onorificenza Gran Croce e medaglia d'oro alla Esposizione Internazionale del lavoro di Milano, per pasticceria di lusso. Congratulazioni.

Per la Colonia di Fratis

In memoria del Co Ulderico della Porta perchè un letto venga intestato a suo nome. Dagli amici dell'estinto lire 538, come segue offrirono:

L. 25, Micoli Ennio — Comessatti Mario — Levi Mario — Del Missier Guio, — Gozzi Aldo — 20: Sartoretti Marcello — Bellavitis Antonio — Margreth Giacomo — 15: Albini Luciano — Renzoni Carlo — Tomadoni Vittorio — Grillo Mario — Muzzatti Mario — Cabrini Ezio — Cabrini — Anton Maria — Salvo Riccardo — Basevi Armando — Cavalieri Alfredo menico — Martinuzzi Guido — Roiatti Gino — Bellavitis Cesare — De Ponte Francesco — Cudugnello Attilio — Marpillero Paolo — Caisutti Roberto — Gentilli Mario — Beltrame Gino — Micoli Mattia — Scoccimarro Maurizio — Mamoli Giorgio — Tomada Vincenzo — 5: Allatero Carlo — 3: Vecchiano Ermenegildo — 10: Raiser Lorenzo — Muratti Bonaldo — Boschetti Mario — Iolanda Albini — Maria D'Orlando — Antonietti D'Orlando — Oreste Pezzali — Alvise Mizzan — Preindl Enrico — Del Vecchio Carlo — Segatti Giuseppe 20: Caidelli.

Tariffa conti alberghi e ristoranti

La Federazione Friulana Industria e Commercio in seguito alle frequenti infrazioni cui sono incorsi i propri Soci Esercenti, nonostante la pubblicazione a suo tempo dell'ultima tariffa in vigore per la tassa di bollo sui conti di alberghi ristoranti ecc. notifica che presso la propria sede gli interessati possono ritirare copia delle vigenti disposizioni in materia.

Lo sciopero ferroviario a Vienna cessato

Si informa che è cessato lo sciopero sulle ferrovie meridionali austriache ed è stata ripresa la normale circolazione delle comunicazioni dirette fra Vienna e Trieste via Tarvisio e via Postumia.

Conferenza

Oggi 25 corrente alle ore 20,30 nel tempio Evangelico di via Mercato Vecchio, N. 45 sarà tenuta una pubblica conferenza sul tema: «Una visione antica».

Le farmacie aperte

Domenica 25 corrente e per tutta la entrante settimana faranno servizio continuato dalle ore 8 alle 22 le seguenti farmacie:

Bosero, via della Posta — Treppi, Borgo Grazzano 45 — Conti, via Gemona.

Gravissima disgrazia motociclistica

PORDENONE 25 (per telefono ore 1 ant.) — Questa sera alle ore 21 è avvenuta una gravissima disgrazia motociclistica sulla strada tra San Leonardo e San Martino. Ritornavano da Maniago verso Pordenone lo ing. Lanfranchi piemontese, del ministero delle Terre Liberate nell'ufficio della nostra città, assieme all'impiegato Bellomo sopra una motocicletta «Indian» guidata dallo chauffeur Diana di Pordenone.

La motocicletta teneva regolarmente la destra, quando si è parato davanti un carro che non le diede la strada. Lo chauffeur ha cercato di sterzare, ma non è riuscito; il timone del carro ha investito in pieno l'ing. Lanfranchi che si trovava nel side-car, mentre la motocicletta si rovesciava.

L'ing. Lanfranchi è morto sul colpo. L'impiegato Bellomo riportò gravi ferite e fu trasportato all'ospedale di Aviano. Il Diana riportò ferite di non molta entità alla testa e ad una gamba.

La notizia giunta mezz'ora dopo a Pordenone, produsse impressione profonda.

È generale il compianto per l'egregio professionista, che ebbe atrocemente troncato la vita nell'esercizio delle sue funzioni.

Le autorità sono partite per il luogo della disgrazia.

Gli esami di segretario comunale

Con decreto 1.o agosto 1921 del ministero dell'Interno sono stati fissati gli esami per la patente di segretario comunale i quali avranno luogo nei giorni 1, 2 e 3 dicembre 1921.

Gli aspiranti che avessero bisogno di chiarimenti potranno rivolgersi alla Prefettura - Divisione seconda.

Esportazione del riso

La Camera di Commercio comunica che le Dogane furono autorizzate a consentire direttamente anche l'esportazione del riso fino e semifino e queglì esportatori che produrranno il nulla osta della Commissione liquidatrice del Consorzio Nazionale Risi in Vercelli.

Beneficenza

Offerte per onoranze in morte di Teresa De Matteis (Aquila): — Famiglia Provisani Pannilunghi L. 10 — di Beltrazzi Pietro (Flambro) cav Pietro Paulizza L. 5 — del co. Ulderico della Porta: — Famiglia Pouluzza L. 10 — D'Odorico Vittorio e famiglia 10 — Caterina Collovich e famiglia 10 — Virotta cav. Cristoforo 5 — di Toiutti Giovanni: Sorelle Grillo L. 5.

Il maestro cav. Mario Mascagni ha offerto lire 7 alla Cucina Popolare per onorare la memoria del compianto co. Ulderico della Porta.

Trattoria comunale

Lista dei pranzi per la settimana

Lunedì: Minestra di pastine in brodo (Avena) — Bollito di carne con contorno di spinacci.

Martedì: Minestra di riso e piselli — Goulesch.

Mercoledì: Minestra di pasta e fagioli — Cotechino con contorno di pourrè.

Giovedì: Pasta al sugo — Stufato d contorno sformato di zucchini e casali.

Venerdì: Minestrone — testina di vitello o Baccalà.

Sabato: Pasta alla Bolognese — Arrosto di vitello con contorno di polpette di patate.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

settembre 24

Osservatorio dell'Ufficio del R. Magistrato alle Acque:

Ore	Pressione	Temperatura	Vento	Forza
8	769.44	+ 15.2	calma	
11	769.22	+ 22.6	ESE	2.4
18	768.05	+ 20.8	SW	12.6

Temper. massima: + 23.8 - minima: + 10.0

Osservazioni: ore 8 Sereno bello — Ore 11 idem — Ore 18 idem.

VOCI DEL PUBBLICO

Ill.mo Signor Direttore, — A dimostrare come, malgrado il desiderio di non muovere inutili lamentele si sia sempre costretti a denunciare all'opinione pubblica fatti di evidente ingiustizia perchè solo essa può, col peso del suo giudizio, provocare un salutare cambiamento, mi permetto di citare il fatto seguente:

Il 12 agosto 1921 ottenni finalmente la completa liquidazione de' miei danni di guerra. Dalla R. Tesoreria ebbi assicurazione che lo stesso giorno il mio incartamento sarebbe stato trasmesso all'Istituto Federale, dal quale avevo avuto in precedenza un anticipo, per ottenere il rimborso degli interessi del 12 agosto al maggio 1922.

Avrei dunque dovuto essere completamente soddisfatto! Invece, no: sino ad oggi mi è stato impossibile vedere la faccia del mio effetto presso l'Istituto Federale e sono passati già 40 giorni.

Perchè questo? La Tesoreria ha trasmesso l'incartamento oppure dorme ancora sopra quel tavolo?

O l'Istituto Federale ha ricevuto «la pratica» ed attende che il tempo passi e che crescano gli interessi?

Chi, insomma, non ha compiuto il suo dovere? Mistero! Gli sportelli dell'una e dell'altra parte non si affaticano a fornire schiarimenti in proposito specialmente se l'interlocutore appartiene al popolo minuto.

Eppure il sottoscritto non esitò un istante quando nel maggio scorso si trattò di rinnovare l'effetto e di anticipare per la seconda volta un anno di interessi, mentre molti giustamente si rifiutano di pagare.

Ancora una volta agli umili l'onore e la magra soddisfazione di compiere sino all'ultimo il proprio dovere: chi più in alto meglio può fare le cose con comodo ed avere ragione.

Con tutta stima e con infiniti ringraziamenti

Dev. Emilio Camanzi.

Cronaca Sportiva

La grande manifestazione ginnastica d'oggi

Oggi sul campo sportivo di via Mentana si svolgerà l'annunciato spettacolo ginnastico, organizzato dall'Associazione Sport. Udinese

La festa avrà inizio alle ore 15 precise (3 pom.). Durante le gare suonerà la banda di Nogaredo. Interverranno pure le autorità civil e militari.

I migliori campioni friulani dell'atletica leggera, e della ginnastica artistica saranno riuniti per dare un saggio della loro forza e del loro valore in una lotta cortese e amichevole. Il forte atleta, lo sportmen Ugo Degani farà un accademia di lanci al giavellotto, disco, e martello. Il ginnasta Mungherli Pietro lavorerà con altri specialisti alla sbarra, al cavallo alle parallele. Aloisio Ottorino il campione italiano di salto tenterà d'abassare il record in altezza m. 1.72.

La numerosa squadra ginnastica del Perito Lino Antonini di S. Daniele, e quelle dell'Associazione Sportiva Udinese, si produrranno in esercizi collettivi sia di squadra che ai grandi attrezzi.

Ecco il dettagliato programma.

1 Evoluzioni ginnastiche — 2 Parallele progressione eseguita da 4 ginnasti per volta — 3 Volteggi di squadra — 4 gare di salto — 5 Anelli esercizi individuali — 6 Sbarra doppia progressione eseguita da 2 ginnasti per volta — 7 gare di lanci — 8 Produzione collettiva di squadra ai bastoni — 9 Esercizi idividuali alle parallele — 10 Corsa staffetta 4 corridori m. 200 ciascuno — 11 Sbarra fissa esercizi individuali — 12 Produzione a corpo libero eseguita contemporaneamente da tutti i ginnasti con accompagnamento di musica.

Per accedere al campo sportivo di via Mentana basterà munirsi di biglietto d'ingresso in vendita al campo stesso. Per i posti in partenze L. 1.30; per i posti alle tribune coperte (posti a sedere) L. 2.60.

STATO CIVILE

(dal 18 settembre al 24 detto)

NASCITE

Nati vivi maschi 18 — femmine 13 - Nati morti maschi 0 — femmine 0 — Nati esposti maschi 1 — femmine 1

Totale NATI 32.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Petrozzi Pietro falegname con Franzolini Ida casal.; Erba Romeo commerciante con Tiberi Bianca casal.; Margreth Giacomo possidente con D'Arcano co. Elena possidente; Del Bon Giovanni ferroviere con Pin Ida sarta; Missio Antonio ferroviere con Franzolini Maria casal.; Chiesura Gio. Batta rappr. con Rassatti Giuseppina casal.; Pignoni Aniceto negoziante con De Bernardi Maria casal. Bortolussi Cesare falegname con Gori Anna casal.; Michelutti Romeo op. ferriera con Cubenli Adele casal., D.r Furlani Angelo medico chir. con Casasola Maria civile.

MATRIMONI

Pravisani Luigi falegname con Alessoi Anna casal.; Barbini Fiorenzo litografo con Todescato Euterpe sarta; Bivi Sante cantoniere ferr. con Commisso Amalia casal.; Tarondo Umberto selcino con Gregorone Anna casal.; Niero Aurelio elettricista con Della Bianca Primavera casal.; Cassutti G. B. commesso con Ceconi Maria civile; Dassiè Giovanni possidente con Puppini Antonietta civile; Bomben Pietro meccanico con Rojatti Pierina casal.; Pitticco Zinio scritturale con Orsettigh Veneranda casal.; Armellini Ugo fornaio con Barbetti Maria casal.; Marchiol Ermenegildo fuochista ferrov. con Gremese Assunta sarta; Marcuzzi Arturo viaggiatore di commercio con Leonarduzzi Iole, civile; Cainero Mario ferroviere con Leonarduzzi Anna casal.; Di Benedetto Giuseppe automobilista con Grioni Noemi casal.; Gradenigo Giuseppe indoratore con Macor Emma.

MORTI

Faè Antonio fu Giuseppe a. 65 agricoltore — Soppelsa Giovanni fu Luigi gelatiere; Quaino Luigi di Angelo a. 7; Carraro Luigi fu Evangelista a. 60 agricoltore; Pitton Romeo fu Bartolomeo a. 44 fotografo; Parussini Ado di Giovanni a. 17 agricoltore; Zanin Maria, ved. Zanin a. 69 casal.; Florit Sisto di Leonardo a. 28 agric.; De Monte Giovanni di Leonardo a. 1 e mesi 5; Trincardi Gino fu Angelo a. 31 ferroviere; Mizzau Antonio fu G. B. a. 47; Campo Pierino di Giuseppe mesi 2; Maiero Agostino fu G. B. a. 68 tappezziere; Vicario Regina fu Luigi a. 18 contadina; Martinis Walter di Attilio a. 1; Boscolo Imelda di Agostino giorni 25; Moro Rosa ved. Bortoluzzi a. 82 civile; Pasqualis Elisa a. 31 agiata; Mezzavilla Armando di Arduino mesi 3. — Totale MORTI 19 dei quali 9 non appartenenti al Comune.

Il sotto segretario delle poste a Trento

TRENTO 23. — Oggi è qui giunto il sottosegretario alle poste on. Brezzi. Egli si recato al castello del Buon Consiglio deponendo una corona di omaggio ai martiri.

Le richieste di copie devono essere accompagnate dal relativo importo.

Aumento delle tasse sul lusso

ROMA, 23. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regio decreto 21 agosto 1921, N. 1260, che eleva la misura di talune imposte e delle tasse di bollo, sui profumi, vini, liquori. Le aliquote relative sono stabilite nella seguente misura: 5% fino a 5000 lire, 10% da 5001 fino a 10.000, 12% da 10.001 a 15.000, 15% da 15.001 a 20.000, 20% da 20.001 a 30.000, 25% da 30.001 a 50.000, 30% da 50.001 a 80.000, 35% da 80.001 a 120.000, 40% da 120.001 in più.

La tassa di bollo sui profumi, di cui l'articolo 5 lettera A) della tariffa speciale allegato al testo unico della legge e la tassa di bollo di cui alla legge del gennaio 1918, N. 135, è stabilita in base alla seguente tariffa: quando il prezzo (tassa non computata) supera cent. 60 ma non lire 1, lire 0.10, lire 1 ma non lire 1.50, lire 0.15, lire 1.50 ma non lire 3 o per ogni frazione di lira, lire 0.10, lire 3 ma non lire 5 per ogni lira o frazione di lira, lire 0.20; lire 5 ma non lire 10 per ogni lira o frazione di lira, lire 0.0; Resta ferma la tassa fissa di cent. 5.

Il limite di esenzione dalla tassa di bollo è stabilita per i saponi ed altre profumerie in centesimi 60. La tassa di bollo per i vini, liquori ed acque minerali in bottiglie ed altri simili recipienti di capacità non superiore ai cinque litri, di che al decreto luogotenenziale 24 novembre 1918, N. 2086 e regi decreti 24 novembre 1919 N. 2163 e 2177 e 27 maggio 1920 N. 699, è stabilita come alla seguente tariffa:

Per un prezzo fino a lire 5: per ogni lira o frazioni di lira 10 centesimi; per un prezzo oltre 5 lire fino a lire 10 (tassa globale) lire 1; per un prezzo oltre lire 10 fino a lire 20 (tassa globale) lire 2; per un prezzo oltre lire 20 fino a lire 25 (tassa globale) lire 2.50; per un prezzo oltre lire 25 fino a lire 30 (tassa globale) lire 3; per un prezzo oltre lire 30 fino a lire 35 (tassa globale) lire 3.50; per un prezzo oltre lire 35 fino a lire 40 (tassa globale lire 4; per un prezzo superiore a lire 40 fino a lire 50 (tassa globale) lire 5; per un prezzo superiore alle lire 50.

Questo dispaccio ci è arrivato l'altra notte con le righe accatastate, in guisa che non abbiamo potuto pubblicarlo.

Il governo polacco rinnova la smentita della nota francese contro la Russia

VARSAVIA, 23. — Nei circoli autorizzati e negli ambienti politici e giornalistici bene informati si smentisce in modo assoluto che le relazoni polacco-russo siano alterate e che esista una grave tensione. Si assicura che una nota francese indicata dalla stampa tedesca con la quale si inviterebbe la Polonia ad entrare in guerra contro la Russia non esiste, come non esiste alcun «ultimatum» polacco contro la Russia. Il ministro Societtista Karaken contrariamente alle voci corse trovasi sempre a Varsavia. Nessun fatto nuovo è avvenuto negli ultimi 8 giorni a turbare le relazioni polacco russe.

IL VOTO FRANCESE CONTRO LA LITUANIA

GINEVRA, 23. — La delegazione francese si è astenuta dal voto che ha avuto luogo ieri all'Assemblea della Società delle Nazioni per l'ammissione della Lituania. — Stefani.

CAMBIO UFFICIALE MILANO

MILANO, 24. — (Cambi). — Francia 172,25 — Londra 90,25 — Svizzera 417 — New York 24,15 — Germania 22.30 — Vienna 2.30.

I NUMERI DEL LOTTO

Estrazione del 24 settembre

BARI	34	11	37	84	23
FIRENZE	36	70	85	87	43
MILANO	35	51	37	77	3
NAPOLI	61	34	8	70	9
PALERMO	44	52	76	1	66
ROMA	14	63	73	31	11
TORINO	1	76	10	45	72
VENEZIA	76	78	31	55	15

Orario ferroviario

Linea TRIESTE-GORIZIA N. - UDINE.
Partenze da Udine: 5.10 — 8.— (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.
Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA
Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 (x) — 19.50.
Arrivi a Udine: 4 (x) — 9.9 — 11.10 15.40 — 19 (x) — 23.20

Linea CARNIA (Villa santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.
Partenze da Udine: 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16, 10 — 19.55.
Arrivi a Udine: 9 — 13.25 — 19.36 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO
Partenze da Udine: 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11.
Arrivi a Udine: 7.19 (x) — 14.41 — 17.35 — 21.

Stazione Carnia - Villasantina e viceversa
Partenze da Stazione per la Carnia: 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.
Arrivi a Villa Santina: — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.
Partenze da Villasantina: 6 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.
Arrivi a Stazione per la Carnia: 6.55 — 10 20 (x) — 12.19 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE
Partenza da Udine: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.
Arrivi a Udine: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 19.20.

LINEA CIVIDALE - CAPORETTO
Partenza da Cividale: 8.55 — 12,35 — 20,25 — Arrivo a Caporetto 11,10 — 14.40 — 22,40 — Partenze da Caporetto 5 — 10,23 — 16.10 — Arrivo a Cividale 7.15 — 12,10 — 18,25.

TRAMVIA UDINE - SAN DANIELE
Partenze da Udine (P. G.): 7.10, 11.55 14.55, 18.45, — **Arrivi a San Daniele**: ore 8.50, 13.35, 16.35, 20.25
Partenze da S. Daniele: ore 6.50, 11.35 14 35, 18.25 — **Arrivi a Udine (P. G.)** ore 8.30, 13.15, 16.15, 20.5

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO
Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15 25, 16.25 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.
Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA
Partenze da Tolmezzo: ore 8,45 — 12,25 — 17,50 — 19,35, — Arrivi a Paluzza ore: 9,55 — 13,35 — 19 — 20,45 — Partenze da Paluzza: ore 5,10 — 6,45 — 10,35 — 16 — 18. — Arrivi a Tolmezzo: 6,10 — 7,45 — 11,35 — 17 — 19.

Tramvia Villa Santina - Comeglians:
Partenza da Villasantina: ore 9,15 — 12.15 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10,25 — 13,25 — 21.10 — Partenze da Comeglians: ore 4,40 — 8 — 16 — Arrivi a Villasanina ore 5,45 — 9.5 — 17,5 — 19.45.

— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE

Pordenone - Montereale - Maniago:
Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.

Pordenone - San Quirino - Maniago:
Partenze da Pordenone: 10,15, 19 — Arrivi a Maniago: 11,45 — 20,30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18

Pordenone - Azzano X - Portogruaro:
Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — Arrivi a Portogruaro: 8.10, 13.30, 19.40. — Partenze da Portogruaro 8,10 — 12,15 — 17,25. — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13,45 — 18,50.

Spilimbergo - Travesio - Clauzetto:
Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30 Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.

Spilimbergo - Sequals - Maniago:
— Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.50. - Partenza da Maniago: 6.10, 11.55, 1830 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13,15 — 19,50.

Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo: 12 — 18,30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40. — Partenze da Tramonti di Sopra: 5,20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11,20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19,40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15 — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15,40.

Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14,40 — 16.40 — 19, — Arrivi a Cordenons: 8,20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6,10 — 8,25 — 11,40 — 15,5 — 17,5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15,25 — 17.25.

SPILIMBERGO UDINE E VICEV.
Partenza da Spilimbergo: ore 7.30. 13.50 — Arrivo a Udine: ore 9.15, 15.35.
Partenze da Udine: ore 12, 16.30 — Arrivi a Spilimbergo, ore 13.45, 18.15. (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo «Roma» in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.
N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle 13.50 sono sospese nei giorni festivi.

UDINE - LATISANA
Partenze: da Latisana per Rivignano. Codroipo: 6,15, 16,45 — da Udine per Mortegliano - Pocenia - Latisana: 17.15 — Da Udine per Talmassons - Rivignano - Latisana 17,15 — da Udine per Mortegliano - Talmassons 11 — Da Udine per Campoformido - Bertiolo - Varmo 17,30 — Da Codroipo per Talmassons ore 6,55, 12.5.
Arrivi: a Latisana da Codroipo - Rivignano 9,15. 19,30 — A Udine da Latisana - Pocenia - Mortegliano: 8,35 — A Udine da Latisana - Rivignano - Talmassons 8,35 — a Udine da Talmassons - Mortegliano 14 — a Udine da Varmo - Bertiolo - Campoformido 8 — a Codroipo da Talmassons ore 8,20, 19.5.
Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana - Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

UDINE - FAEDIS - ATTIMIS
(Recapito presso Albergo «Telegrafo»)
Partenze da Attimis ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine ore 8.30, 14** — **Partenze da Udine: ore 11, 16.30** — **Arrivi a Attimis: ore 12, 17.30.**

NIMIS - UDINE E VICEVERSA
Partenza da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.
Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45. 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)
Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

Gemona - Buia - Tricesimo
Partenza da Gemona e rispettivamente da Buia: 7.30, 10.30, 13.45, 16.45
Partenze da Tricesimo per Gemona e Buia: 8.15, 11.50, 15, 18.

: : LINEE AUTOMOBILISTICHE : :
Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17,30 per Cormons.

D.r Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.